

**ISTITUTO SUPERIORE  
“CARLO D’ARCO” E “ISABELLA D’ESTE”**

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2023-2024**

**DOCUMENTO  
DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE  
DELLA CLASSE V°AL  
Indirizzo  
TRASPORTI E LOGISTICA  
ARTICOLAZIONE LOGISTICA**

## **INDICE**

<b>1. Profilo dell'indirizzo</b>	<b>p. 3</b>
<b>2. Piano degli studi</b>	<b>p.5</b>
<b>3. Obiettivi generali del Consiglio di Classe</b>	<b>p.6</b>
<b>4. Presentazione della classe</b>	<b>p.6</b>
<b>5. Criteri di misurazione e valutazione</b>	<b>p.7</b>
<b>6. Criteri per l'attribuzione dei crediti</b>	<b>p.9</b>
<b>7. Attività svolte dalla classe nel secondo biennio e nell'ultima classe</b>	<b>p.13</b>
<b>8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.)</b>	<b>p.14</b>
<b>9. Educazione Civica - triennio 2021/2024</b>	<b>p.15</b>
<b>10. Tracce delle simulazioni di prima e seconda prova</b>	<b>p.18</b>
<b>11. Griglie di valutazione della prima prova, della seconda prova e del colloquio orale</b>	<b>p.37</b>
<b>12. Contenuti relativi alle diverse discipline e sussidi didattici utilizzati</b>	<b>p.42</b>
<b>13. Composizione consiglio di classe 5AL</b>	<b>p.72</b>

## 1) PROFILO DELL'INDIRIZZO

### Profilo

Il Diplomato in **Trasporti e logistica articolazione Logistica ha competenza nel:**

- gestire e progettare un magazzino;
- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto;
- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto;
- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo;
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

E' in grado di:

- individuare e classificare le funzioni, il campo di utilizzazione e le prestazioni delle macchine di sollevamento e trasporto;
- interpretare e confrontare le prestazioni di macchine, attrezzature e mezzi di movimentazione;
- organizzare il ciclo logistico ottimizzando le risorse a disposizione;
- programmare l'approvvigionamento delle merci e la movimentazione di magazzino;
- programmare le richieste e gli ordini alla produzione;
- programmare ed elaborare l'evasione degli ordini cliente dal magazzino;
- utilizzare le tecnologie a supporto dell'operatività logistica;
- utilizzare e definire i layout nella gestione delle attività logistiche;
- gestire ed elaborare le procedure amministrative relative alla documentazione del flusso delle merci;
- quantificare e programmare costi delle attività operative;
- descrivere le diverse tipologie di contratto;
- individuare le formule di contratto da applicare e riconoscere le varie ipotesi di nullità, annullabilità, e risoluzione;
- applicare le norme del diritto della navigazione e del diritto internazionale;
- applicare le normative nazionali e internazionali della specifica tipologia di trasporto;
- applicare le normative che regolano la vita dell'impresa e le sue relazioni esterne in ambito nazionale, europeo e internazionale in semplici situazioni proposte;
- interpretare ed utilizzare la normativa per applicare le istruzioni operative definite dalle certificazioni acquisite;
- individuare ed applicare le norme di settore connesse alla sicurezza delle persone, del mezzo, dell'ambiente;
- riconoscere le criticità ambientali che intervengono nei sistemi logistici;
- organizzare e gestire la sicurezza nell'ambiente di lavoro;
- individuare i contratti di utilizzazione del mezzo e le normative ad essi correlate;
- individuare gli obblighi assicurativi per le imprese di trasporto;
- applicare le normative nazionali e internazionali della specifica tipologia di trasporto;
- pianificare il viaggio con criteri di sicurezza ed economicità;
- utilizzare la segnaletica e la documentazione sulla sicurezza;

- utilizzare il lessico tecnico specifico di settore, anche in lingua inglese;
- sfruttare gli spazi di carico nel rispetto dei criteri di economicità, conservazione della merce, sicurezza ed in relazione alla intermodalità del trasporto;
- impiegare le tecniche ed i mezzi per la movimentazione in sicurezza del carico, in particolare delle merci pericolose;
- valutare gli effetti dell'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.

In particolare, nell'ambito dell'autonomia scolastica, l'Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo D'Arco e Isabella d'Este" di Mantova, tenendo conto delle esigenze del territorio, ha focalizzato la formazione con l'obiettivo di definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive o commerciali molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

A questo proposito si è aggiunta un'ora di diritto ed economia nel triennio in sostituzione di un'ora di "Scienza della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto" andando incontro alle richieste delle aziende e considerando l'ubicazione territoriale della nostra scuola. In particolare, a conclusione del nostro percorso quinquennale, diplomato in termini di competenze saprà:

1. valutare i vari sistemi e tempi di prelievo;
2. valutare il livello di servizio;
3. valutare la scelta del mezzo di distribuzione;
4. analizzare costi e problematiche connesse ai trasporti;
5. gestire le informazioni con i codici a barre e i sistemi di codifica RFID;
6. valutare i costi logistici;
7. valutare la convenienza della terziarizzazione;
8. gestire e organizzare trasporti, spedizioni, imballaggi in situazioni diverse, usando un linguaggio specifico appropriato in lingua inglese;
9. definire e valutare un layout di magazzino;
10. programmare i rifornimenti delle scorte di magazzino, distributivo e/o a servizio della produzione;
11. riconoscere le forme contrattuali secondo gli incoterms;
12. riconoscere gli elementi fondamentali degli impianti motore;
13. classificare e descrivere le funzionalità delle principali apparecchiature di un sistema automatizzato;
14. scegliere una attrezzatura di sollevamento in base alle necessità.

## 2) PIANO DEGLI STUDI

QUADRO ORARIO – Trasporti e Logistica - articolazione Logistica					
DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Geografia generale ed economica	1	/	/	/	/
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	/	/	/
Diritto e economia	2	2	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate: Fisica	3	3(2)	/	/	/
Scienze integrate: Chimica	3	3(2)	/	/	/
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3(2)	/	/	/
Tecnologie informatiche	3(2)	/	/	/	/
Scienze e tecnologie applicate	/	3	/	/	/
Complementi di matematica	/	/	1	1	/
Elettrotecnica, elettronica e automazione	/	/	3	3	3
Diritto e economia	/	/	3(2)	3(2)	3(2)
Scienze della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto	/	/	2(3)	2(3)	2(3)
Meccanica e macchine	/	/	3	3	3
Logistica	/	/	5	5	6
Totale ore attività e insegnamenti generali	21	20	15	15	15
Totale ore attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
di cui in presenza		8*		17*	10*
Totale ore settimanali complessive	33	32	32	32	32

	Attività ed insegnamenti generali comuni agli indirizzi del settore tecnologico		
	Attività ed insegnamenti obbligatori "Trasporti e Logistica"		
	Attività ed insegnamenti articolazione "Logistica"		
	N.B. Le ore tra parentesi indicano le ore di laboratorio complessive, in presenza di insegnanti tecnico-pratici, da svolgere nel corso dell'intera durata temporale della disciplina interessata.		
	Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la presenza di insegnanti tecnico-pratici, qualora possibile.		

### 3) OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

#### Formativi - Comportamentali

- rispettare il regolamento d'Istituto in ogni sua parte;
- individuare ed approfondire i propri interessi culturali e formativi e le proprie motivazioni;
- preparare a vivere l'esame nel suo giusto valore, con equilibri e profitto;
- conseguire la consapevolezza del proprio ruolo nella scuola e nella società civile;
- favorire le relazioni interpersonali

#### Cognitivo - Operativi

- raggiungere la piena autonomia nella gestione del lavoro e nell'esposizione corretta;
- acquisire una corretta metodologia nell'approccio a problemi complessi;
- saper giustificare ciascun passaggio logico delle argomentazioni svolte;
- riconoscere gli elementi che entrano in relazione con altre discipline;
- rendersi conto della complessità del processo cognitivo.

Il livello di conseguimento degli obiettivi: è stato diversificato all'interno della classe.

### 4) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 3 - alunni iscritti: 24 non ammessi alla classe 4: 4

Classe 4 - alunni iscritti: 20 non ammessi alla classe 5: 2

Classe 5 - alunni iscritti: 22 di cui 4 ripetenti ritirati: 0

Sono presenti tre studenti con Bisogni Educativi Speciali..

#### Cambio insegnanti dalla 3 alla 4

##### Discipline:

- laboratorio di elettrotecnica, elettronica ed automazione;
- diritto;
- inglese
- elettrotecnica, elettronica ed automazione;
- laboratorio di meccanica e macchine;
- laboratorio di logistica;
- complementi di matematica.

#### Cambio insegnanti dalla 4 alla 5

##### Discipline:

- inglese;
- matematica

La classe 5AL è un gruppo composto da **22 studenti**, di cui quattro ripetenti: **3 alunni** hanno seguito un percorso individualizzato e personalizzato in base alle caratteristiche del loro piano educativo, dimostrando una forte motivazione nel raggiungimento degli obiettivi e delle competenze previste.

Gli **apprendimenti** della classe hanno risentito del periodo pandemico e dei ritardi nelle nomine di alcuni docenti dell'area tecnica, in particolare per le discipline di logistica, scienze della navigazione, elettronica ed elettrotecnica.

In generale, la classe presenta un **profilo eterogeneo** per abilità, interesse e partecipazione al dialogo educativo: le abilità di base nel complesso sono buone anche se non sono mancate alcune difficoltà nella rielaborazione del materiale di lavoro e nell'acquisizione del lessico specifico.

Per un piccolo gruppo di studenti si è reso necessario un costante richiamo al rispetto delle

regole e delle scadenze, in termini di frequenza alle lezioni e impegno nelle discipline. La classe, in generale, ha accolto positivamente le attività proposte, partecipando alle diverse iniziative dell'istituto (visite didattiche, conferenze con esperti, progetti di interesse culturale), dimostrandosi motivata.

## 5) CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche
- lavoro di gruppo (mediante "case studies" di aziende e di industrie di trasporto)
- verifiche tramite piattaforme multimediali
- interrogazioni online
- valutazione dei compiti assegnati

### INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Voto/10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo

10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo
----	--	--	--

#### **Come elementi di valutazione sono stati considerati:**

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità nella frequenza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- attività integrative e complementari.
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, come da prospetto sotto indicato.

#### **Attribuzione del voto di condotta**

Ai sensi della Legge 30/10/2008 n. 169 art. 2, del D.M. n. 5 del 16/01/2009 e del D. Lgs n.62 del 13/04/2017, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica
- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni, rispetto del personale non docente
- cura delle cose e dell'ambiente
- puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a casa e a scuola
- rispetto delle norme d'istituto

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di condotta in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:

**voto 10:** vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, convinta osservanza del regolamento scolastico.

**voto 9:** buon interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi vari aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.

**voto 8:** discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni, ruolo generalmente propositivo e collaborativo all'interno della classe, costante adempimento dei doveri scolastici, equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

**voto 7:** sufficiente interesse per le lezioni, ruolo generalmente positivo all'interno della classe, selettiva disponibilità a collaborare, correttezza nei rapporti interpersonali, adempimento normalmente puntuale dei doveri scolastici, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

**voto 6:** limitato interesse per le discipline, presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza, occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali, svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati, frequenti ritardi e assenze non suffragate da adeguata documentazione, infrazioni lievi

alle norme d'istituto. *Questo voto è attribuito in presenza di comportamenti impropri documentati da note scritte sul registro di classe e/o altri provvedimenti disciplinari.*

**voto 5 o inferiore a 5:** disinteresse per le varie discipline e frequente disturbo dell'attività didattica, funzione negativa all'interno della classe, episodi di mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti, ripetuti comportamenti scorretti, gravissime infrazioni alle norme d'istituto. *Questo voto viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (almeno un provvedimento di sospensione o sanzione di natura educativa e riparatoria) e da numerose note disciplinari assegnate da più docenti sul registro di classe e se, "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'allievo non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto" (n. 5 del 16/01/2009). Dei provvedimenti disciplinari è sempre stata informata la famiglia.*

## 6) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il punteggio per il credito scolastico viene attribuito sulla base delle indicazioni ministeriali contenute nell'O.M. n.53 del 3.3.2021.

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del credito, e comunque all'interno della banda individuata per media, può tener conto di esperienze qualificate, serie e continuative, debitamente documentate, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi. Tali esperienze devono essere effettuate al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona, alla crescita umana, civile e culturale, alla formazione professionale, al lavoro, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

Il Consiglio di Classe terrà anche conto della valutazione dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento". Il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

12 punti (al massimo) per il III anno;

13 punti (al massimo) per il IV anno;

15 punti (al massimo) per il V anno.

### TABELLA A

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento attuativo n. 323 del 23/7/98 e dal D.M 24/02/2000 n. 49 art.1-2, il Collegio dei Docenti ha deliberato i criteri di attribuzione del credito nella tabella che segue: il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione allo studente che riporterà elementi positivi in tre delle voci riportate nella prima colonna.

<b>AREE</b>	<b>REQUISITI</b>
<b>1. Frequenza scolastica</b>	Percentuale assenze inferiore al 10% calcolato sull'intero anno scolastico
<b>2. Partecipazione al dialogo educativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto delle consegne</li> <li>- Partecipazione attiva durante le attività curricolari</li> <li>- valutazione positiva del percorso di PCTO</li> <li>- Partecipazione con frequenza proficua (Giudizio Buono, Distinto o Ottimo) all'insegnamento di Religione Cattolica oppure ad Attività Alternativa, ai sensi della O.M. n. 26 del 15 marzo 2007 art. 8 cc.13 e 14;</li> </ul>
<b>3. partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione a tutte le assemblee di istituto</li> <li>- Rappresentante d'Istituto</li> <li>- Rappresentante della Consulta provinciale</li> <li>- Membro dell'Organo di garanzia</li> <li>- Rappresentante di classe</li> </ul>

**4. Credito scolastico maturato per esperienze acquisite nell'ambito di attività incluse nel PTOF**

a – Partecipazione ad uno o più corsi organizzati dalla scuola per un totale di almeno di 10 ore;

b – Conseguimento di una competenza non inferiore al livello B1 del quadro di riferimento europeo delle lingue straniere.

c – Solo per gli alunni delle classi quinte: partecipazione al corso in preparazione alla certificazione linguistica (almeno 10 ore), qualora gli esiti della certificazione non arrivino in tempo

utile allo scrutinio di giugno;

d – Conseguimento della certificazione di competenze informatiche (ICDL);

e – Partecipazione alle attività pomeridiane del gruppo sportivo di istituto di almeno 20 ore certificate dal docente referente;

f – Partecipazione con il ruolo di tutor pomeridiane certificate da un docente responsabile delle attività degli alunni.

g – Partecipazione ed organizzazione di iniziative di promozione della scuola (es. open day) certificate dal docente referente dell'orientamento in ingresso o del docente di indirizzo. N.B. per le attività di cui ai punti f e g devono essere svolte complessivamente almeno 10 ore.

<p><b>5. Credito scolastico maturato in seguito alla partecipazione ad attività extrascolastiche di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Frequenza regolare e proficua degli studi di Conservatorio o di Accademie d'arte qualificate attestata da una certificazione rilasciata dall'ente;</li> <li>– Partecipazione ad attività sportiva agonistica svolta a livello nazionale, regionale o provinciale: attività coreutiche/sportive (secondo la tabella dei Campionati Sportivi Studenteschi) continuative e certificate, con indicazione del monte ore settimanale di minimo 6 ore;</li> <li>– Partecipazione ad attività di volontariato di almeno 30 ore certificate da una associazione riconosciuta dal CSV e da altri enti di tipo culturale (es.: Festaletteratura, Segni d'Infanzia,...)</li> <li>– Donatore Avis e partecipazione ad almeno una delle attività proposte dall'AVIS come convegni o iniziative;</li> <li>– Partecipazione ai Cred estivi (certificato con numero di almeno ore 30 svolte)</li> <li>– Attività Scout laica o religiosa con almeno 30 ore certificate;</li> <li>– Partecipazione in orario extrascolastico a seminari e conferenze di carattere scientifico, letterario, artistico (es. Mantova Scienza) organizzate al di fuori della scuola (almeno 5);</li> </ul>
<p><b>6. Parte decimale della media dei voti</b></p>	<p>- uguale o superiore a 5</p>

## 7) ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE

### USCITE DIDATTICHE IN AZIENDE

Le uscite sono state finalizzate all'approfondimento delle tematiche sulla organizzazione dei flussi delle merci e organizzazione del magazzino, della logistica integrata, del supply chain management e del futuro della logistica nelle aziende.

- 01/10/2022 – Giornata della Logistica a Valdaro (Mantova)
- 06/12/2022 - Visita al polo logistico di Piacenza (azienda Unieuro);
- 05/12/2023 - Visita al polo logistico di Piacenza (azienda Unieuro)

### CONFERENZE/LEZIONI CON ESPERTI ESTERNI

- 06/12/2022 - Seminario presso il corso di Logistica e Supply Chain Management dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza (Facoltà di Economia e Giurisprudenza, Laurea Triennale in Economia Aziendale) e seminario-conferenza dal titolo: *Le nuove sfide della logistica alla guerra dei costi: sostenibilità, collaborazione, ultimo miglio*” con le aziende Ikea, Unieuro, Stef ((Nicoletta Basile, CEO Ikea Italia Distribution – Simona Barbieri Direttore Commerciale Stef Italia, Luigi La vista Logistic Director UNIEURO);
- 11-12/05/2023 - Visita alla fiera della Logistica “ Transport Logistics 2023”- Monaco di Baviera.
- Aprile-maggio 2023 - Per alcuni ragazzi “Corso di Formazione ROBOTICA AVANZATA”
- 05/12/2023 - Seminario presso l'Università Cattolica : "Le nuove sfide della Logistica: sostenibilità, collaborazione, ultimo miglio", moderato dal prof. Lanini e con ospiti i dirigenti delle aziende IKEA, STEF e MONCLER
- 15/03/2024 - Visita alla fiera della Logistica “ LET EXPO 2024”- Verona
- 19/02/24 - 13/03/24 - ciclo di 3 incontri di approfondimento sulla letteratura e la storia con il progettista culturale e sociale Massimiliano Fontana

*Dal 16/01/2024 al 21/03/2024 on line per 1 ora ogni incontro*

- Consapevoli nella scelta: riconoscere i propri valori, bisogni e interessi nel processo decisionale;
- Consapevoli nella scelta: quando gli ostacoli alla mia decisione vengono dall'esterno;
- Consapevoli nella scelta: riconoscere i propri valori, bisogni e interessi nel processo decisionale;
- Consapevoli nella scelta: quando gli ostacoli alla mia decisione vengono dall'esterno;
- Orientamento all'università: offerta formativa e strumenti per la scelta
- Orientamento agli ITS all'istruzione tecnica superiore e alla formazione post diploma/qualifica
- Orientamento all'università: offerta formativa e strumenti per la scelta;

25/03/2024 Uscita presso il Mamu con Promoimpresa: “Le mutevoli transizioni del mercato del lavoro e delle professioni rendono più fragili i soggetti che sono alla ricerca di un'occupazione. Promuovere maggiore fiducia nelle proprie possibilità di riuscita, conoscere il contesto lavorativo e acquisire validi strumenti di ricerca significa saper gestire e superare i propri limiti.”

- 26/03/2024 – Aula Magna - Contratti di lavoro; incontro con i sindacati.
- 06/04/2024 – Incontro con ex- studenti
- 23/05/2024 - Conferenza con l'azienda Dachser

### USCITE DIDATTICHE DI CULTURA GENERALE

- 13/05/2022 – Visita alla città di Bologna: percorso guidato al Museo di Ustica
- 17/03/2023 - Visita alla casa circondariale di Mantova
- 11/12/2023 – Visita al campo di Fossoli e Museo del deportato di Carpi

ATTIVITÀ DI RECUPERO O POTENZIAMENTO  
IN ORARIO EXTRACURRICOLARE NELLA CLASSE QUINTA

**Recupero (modulo di 4 ore):**

Macchine e Meccanica

Inglese

Elettronica (2 mod.)

Italiano

**Potenziamento (modulo di 4 ore)**

Simulazione del colloquio orale interdisciplinare

Discipline coinvolte: Inglese/Matematica/Meccanica e Macchine /Elettronica ed elettrotecnica/Scienze della navigazione-Logistica/Italiano-storia

**8) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)**

**Sintesi del percorso svolto nel triennio 2021/2024 per la classe 5AL**

Il progetto di alternanza scuola lavoro, iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta e si è articolato nel seguente modo:

<b>Anno scolastico</b>	Modalità di svolgimento tra <b>attività a scuola</b> ( <i>seminari, ciclo di incontri con esperti, visite aziendali, corso sulla sicurezza, prove esperte</i> ) e <b>attività realizzate con ente esterno</b> ( <i>tirocinio in azienda</i> )	<b>Durata complessiva delle attività</b> (n.ore)
<b>2021/2022</b>	Corso sulla sicurezza su piattaforma Miur. Conferenza con l'azienda Fagioli S.p.A. (24/11/2021) Visita didattica al Porto di Mantova e relativa conferenza (17/12/2021);	8 2 4
<b>2022/2023</b>	Giornata della Logistica (1/10/2022); Visita al Centro Direzionale di Unieuro e conferenza " <i>Le nuove sfide della logistica</i> " presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza (6/12/2023); Visita alla fiera della logistica a Monaco di Baviera (11-12/05/2023); Aprile-maggio 2023 - Per alcuni ragazzi "Corso di Formazione <b>ROBOTICA AVANZATA</b> " Alternanza scuola-lavoro svolta in azienda	3 6 6 20 >160
<b>2023/2024</b>	"Orientamento al lavoro" (21/03/2024);  Conferenza con azienda Dachser (15/05/2024);	12  2

**Risultati attesi dai percorsi**

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo

di lavoro in contesti professionali.

- favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli allievi con la realtà lavorativa
- costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale

### **Modalità di certificazione delle competenze**

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor aziendale, dal tutor scolastico e dai Docenti del c.d.c. coinvolti.

L'accertamento avviene da una parte attraverso la valutazione fornita dal tutor del soggetto esterno che la elabora sulla base di una osservazione diretta e dall'altra parte attraverso la valutazione del tutor scolastico e/o degli insegnanti del Consiglio di Classe coinvolti sulla base di un colloquio individuale e/o un diario di bordo e/o la relazione finale.

Tali valutazioni hanno accertato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

#### **- Competenze relazionali**

Avere iniziativa ed essere auto-motivati; capacità di relazionarsi con gli altri

#### **- Competenze tecnico-professionali**

Capacità di svolgere i compiti affidati; padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie; uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale

#### **- Competenze organizzative**

Autonomia nell'organizzazione delle attività; rispetto dei tempi

## **9) EDUCAZIONE CIVICA NEL TRIENNIO 2021-2024**

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Educazione Civica riassunte nella seguente tabella:

<b>Asse Tematico</b>	<b>Argomenti/Attività</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Anno Scolastico</b>
Costituzione	Film Viewing in lingua originale - John Q - Defining and comparing different health care systems	Inglese	2021-2022
Costituzione	Libertà, agire morale, responsabilità.	I.R.C.	
Sviluppo sostenibile Costituzione	Norme igieniche e di salute in palestra Educazione alimentare - Sport e discriminazione	Scienze motorie e sportive	
	Incontro con l'azienda di logistica Fagioli che si è occupata del recupero della Costa Concordia e del Ponte Morandi. Articolo 1 della Costituzione Italiana	Storia/Logistica	
Cittadinanza digitale	Analisi statistica, interpretazione dei dati statistici, delle rappresentazioni grafiche e degli indici. Interpretazione dei dati statistici. 1. Medicina e sociologia: interpretazione dei test medici su larga scala (esempio semplifica-	Matematica e Complementi di matematica	

	to). 2. Statistica e analisi della società. Esempio su reddito medio e speranza di vita; valutazione di causa ed effetto; inganni di percezione dovuti alla scelta di unità di misura. 3. Correlazioni improprie (presenza di concause) e correlazioni spurie (coincidenze senza legami causali).		
Sviluppo sostenibile	Indici di sviluppo e di sottosviluppo di un Paese	Diritto ed economia	
Costituzione	La Giornata in Memoria delle vittime di mafia: evento organizzato da Libera Mantova al Mamu/ visione del film: “I cento passi” dedicato alla figura di Peppino Impastato. Visita al Museo della Memoria di Ustica a Bologna: la strage di Ustica. Visione del film: “Il muro di gomma”.	Storia	
Costituzione Sviluppo sostenibile	La responsabilità civile dell’impresa; i contratti dell’impresa.	Diritto ed economia	2022-2023
Costituzione	Uscita didattica presso la Casa Circondariale di Mantova	Storia IRC scienze motorie e sportive	
Cittadinanza	Analisi critica dei dati Lettura dei giornali, delle statistiche e grafici	Matematica	
Costituzione Sviluppo sostenibile	Visione del film “One day one day” sul caporalato (Cinema del Carbone); Giornata contro la violenza sulle donne (Telefono Rosa): visione del film “Non conosci Papicha”; Conferenza sull’Europa in collaborazione l’Istituto di storia contemporanea (Sala Consiglio Comunale).	Storia	
Sviluppo sostenibile	Progetto La mia vita in te Salute come diritto e dovere: Infezioni sessualmente trasmissibili.	Scienze motorie	
Costituzione Sviluppo sostenibile	Speaking of Human Rights. F.D. Roosevelt, E. Roosevelt, Amnesty International, UDHR Visione del film HIDDEN FIGURES Agenda 2030 Earth Day- goals 14,15 - sir D. Attenborough	Inglese	
Costituzione	Modelli e valori per un’etica della responsabilità: le diverse proposte etiche a confronto – la peculiarità dell’etica religiosa - Dottrina sociale della Chiesa - Il valore del lavoro	IRC	

	<p>- Lavoro e sfruttamento</p> <p>- La dimensione sociale e comunitaria del lavoro</p> <p>Mostra fotografica "Resilienza penitenziaria" presso la Casa del Mantegna. Il lavoro del personale penitenziario: aspetti psicologici ed emotivi. (Modelli e valori per un'etica della responsabilità).</p> <p>- Visita alla mostra allestita all'interno dell'Istituto in occasione del progetto "Terra, aria, acqua e fuoco": William Lugli e il suo impegno ecologico. (Modelli e valori per un'etica della responsabilità)</p>		
Costituzione	<p>Le riforme costituzionali</p> <p>La tutela dei contratti della navigazione - Colloquio di lavoro e curriculum vitae</p> <p>Approfondimento sul Parlamento Europeo e le elezioni</p>	Diritto ed economia	2023-2024
Sviluppo sostenibile	Progetto "La mia vita in te"	Scienze motorie e sportive	
Costituzione	<p>Bioetica di fine vita:</p> <p>Proiezione del film "Conto su di te" diretto da Marc Rothemund e tratto dal libro autobiografico di Daniel Meyer e Lars Amend.</p> <p>Eutanasia attiva e passiva, suicidio assistito, testamento biologico, stato vegetativo, medicalizzazione della morte.</p> <p>Di fronte alla morte: angoscia o fuga?</p>	IRC	
Costituzione	<p>Visita al Campo di Fossoli e al Museo del Deportato di Carpi/ Primo Levi "Se questo è un uomo"</p> <p>Visione del documentario "20 days in Mariupol" sul conflitto tra Ucraina e Russia.</p>	Storia/Italiano	
Costituzione Sviluppo sostenibile	<p>Visita al Museo Hofer di Cittadella e trekking urbano lungo lago - Progetto "Mantova per l'Europa" (22/09/2023)</p> <p><i>L'idea di nazione nei moti risorgimentali: Andreas Hofer e la città di Mantova: cippo dedicato alla memoria di Don Leoni (località Belfiore). In collaborazione con l'Istituto mantovano di storia contemporanea.</i></p>	Storia/Scienze motorie e sportive	

Costituzione	La lotta per i diritti delle minoranze: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Hip hop e rap</li> <li>- Laboratorio di traduzione: “The Message”, Grandmaster Flash</li> <li>- Visione film in lingua originale e dibattito: “Do the right thing”, Spike Lee</li> <li>- Martin Luther King e Malcom X</li> </ul> Assemblea d’istituto sulla violenza di genere.	Inglese	
--------------	---	---------	--

<b>10) TRACCE SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA D’ESAME</b>
---

Il C.d.C. ha ritenuto opportuno, nell’ambito dell’autonomia didattica prevista dalla normativa, somministrare agli studenti:

- n. 1 simulazioni della prima prova (*24 aprile 2024*)
- n. 1 simulazioni della seconda prova (*15 maggio 2024*)
- n. 1 simulazioni del colloquio orale (*13 maggio 2024*)

Si ritiene opportuno mettere a disposizione della Commissione i testi delle prove simulate somministrate agli studenti e i criteri di valutazione delle stesse, allegandoli alla documentazione del C.d.C. depositata agli atti della scuola.



**Ministero dell'Istruzione**

**IS "C. D'ARCO - I. D'ESTE"**

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO D'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: [www.arcoeste.edu.it](http://www.arcoeste.edu.it)

E MAIL [mnis00900e@istruzione.it](mailto:mnis00900e@istruzione.it) PEC: [mnis00900e@pec.istruzione.it](mailto:mnis00900e@pec.istruzione.it)

# Simulazione d'Istituto della Prima Prova dell'Esame di Stato a.s. 2023-24

24 aprile 2024

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Alda Merini, A tutti i giovani raccomando**, in *La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:  
aprite i libri con religione,  
non guardateli superficialmente,  
perché in essi è racchiuso  
il coraggio dei nostri padri.  
E richiudeteli con dignità  
quando dovete occuparvi di altre cose.  
Ma soprattutto amate i poeti.  
Essi hanno vangato per voi la terra  
per tanti anni, non per costruirvi tombe,  
o simulacri, ma altari.  
Pensate che potete camminare su di noi  
come su dei grandi tappeti  
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

**Interpretazione**

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

## PROPOSTA A2

**Beppe Fenoglio, Una questione privata** (Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

<<Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...<sup>1</sup> O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la cortecchia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple* 2. Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no».

«Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto

quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunziare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.>>

1. Hieme... dum vivam: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".
2. Deep Purple: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

### **Interpretazione**

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

**PROPOSTA B1**

**Testo tratto da: Italo Calvino, Perché leggere i classici, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19**

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona. Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico<sup>1</sup>; e anche in contraddizione con l'elettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro. Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal<sup>2</sup>» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*<sup>3</sup>: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson<sup>4</sup>.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran<sup>5</sup> (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): Mentre

---

<sup>1</sup> *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del podere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

<sup>2</sup> M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

<sup>3</sup> Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

<sup>4</sup> G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse *l'Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

<sup>5</sup> E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

### **Produzione**

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: Mario Isnenghi, Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non), Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

### **Produzione**

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife**, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le cosiddette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro (1). Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola

utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane.

Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife(2) e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma "il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna"?
3. Secondo Luciano Floridi, "il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione". Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere "sempre più onlife e nell'infosfera"?

## Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

---

<sup>1</sup> Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

<sup>2</sup> Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

**PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi**, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni, Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello**, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**I.T.T. Carlo d'Arco**

**Indirizzo:** ITLG – TRASPORTI E LOGISTICA

**ARTICOLAZIONE LOGISTICA**

**Tema di:** LOGISTICA

*Il candidato, dopo aver letto attentamente, scelga una sola delle due tracce ed affronti la soluzione del tema e di due quesiti tra i quattro proposti nella traccia selezionata.*

**TRACCIA A**

***PRIMA PARTE***

**TEMA A**

Un deposito di prodotti chimici, costituito da 10 corridoi di stoccaggio, gestisce 1600 articoli differenti. Al giorno vengono evasi 180 ordini costituiti ognuno da 7 linee d'ordine.

Il layout del sistema di picking è il seguente:



**Sapendo inoltre che:**

- lunghezza corridoi prelievo: 45 m
- larghezza corridoi esterni di collegamento: 5 m
- larghezza corridoio centrale: 5 m
- Distanza entrata del picker nell'area di picking: 2 m
- profondità del modulo unitario: 5 m
- numero medio di pezzi prelevati per riga: 4,8 pezzi/riga

- velocità media carrello commissionatore: 1,8 m/s
- tempi fissi giro di prelievo: 40 s
- tempo fisso linea prelevata: 6 s
- tempo medio per pezzo prelevato: 4 s
- tempo di smistamento di una linea con batch di 4 ordini: 6 s/pezzo

Assumendo infine le seguenti ipotesi:

- equiprobabilità di accesso ai vani
- coppia attesa di corridoi più distante dal punto di I/O pari ad 6 per l'Order Picking;
- coppia attesa di corridoi più distante dal punto di I/O pari ad 5 per il Batch Picking;

**Si determini:**

- 1) La percorrenza totale nel caso si adotti la logica di prelievo Order Picking
- 2) La percorrenza totale nel caso si adotti la logica Batch Picking
- 3) La percorrenza totale nel caso si adotti la logica di prelievo Batch Picking prima indicata con sovrapposibilità delle righe nel 22%
- 4) Il tempo totale di missione di picking nei tre casi
- 5) Sapendo che il costo orario del picker è di 22 euro/h, si confronti il costo giornaliero tra le tre logiche e si valuti quale delle tre conviene
- 6) il numero dei picker necessari ad effettuare giornalmente tutti gli ordini previsti (si ipotizzi una giornata lavorativa di 8 ore);
- 7) si calcoli il numero atteso di corridoi da visitare nell'ipotesi che la merce sia posizionata in modo ottimizzato ed il magazzino costituito da 9 corridoi.

Le linee di ordini evase per ciascun corridoio sono: L1= 5100; L2 = 2900; L3 = 1400; L4 = 1150; L5 = 1000; L6 = 980; L7= 700; L8=680; L9=600.

Calcolare inoltre la percorrenza totale ed il tempo impiegato per l'Order Picking ipotizzando inoltre che mediamente ogni ordine sia composto da 6 linee e le dimensioni dei corridoi siano le stesse del magazzino iniziale

***Il candidato scelga e illustri in modo esplicito tutti i parametri che ritiene necessari per la soluzione dandone adeguata spiegazione.***

**SECONDA PARTE**

**Quesito 1A**

- 1) In base alle dimensioni dell'area di stoccaggio precedente, individuare un il numero di carrelli necessari per movimentare i pallet monoprodotto sulle scaffalature garantendo una PM di 80 pallet/h

In base al rapporto B/L calcolato, determinare inoltre il punto di I/O dei carrelli nell'area di stoccaggio.

Le caratteristiche del carrello sono le seguenti:

- Velocità orizzontale:  $V_x = 1,9$  m/s
- Velocità verticale:  $V_y = 0,25$  m/s
- Tempi fissi:  $T_f = 45$  s
- $FU = 0,8$
- altezza di un piano: 1,8 m
- n° pallet a piano: 6 pallet
- tipo di carrelli: retrattili
- PR: 5500 europallet monoprodotto

### Quesito 2A

Un'azienda conosce le previsioni di domanda dei prossimi 10 periodi nonché lo stock iniziale pari a 440 pezzi in scorta presso il magazzino Padova

Sono previsti due arrivi schedulati all'inizio del periodo 3 e del periodo 5 pari a 65 pezzi.

1. Analizzare il DRP in assenza di REPLENISHMENT
2. Progettare un piano di REPLENISHMENT alternativo a LOTTO FISSO pari a 100 pezzi con un Lta di 2 periodi
3. Progettare un ulteriore piano di REPLENISHMENT alternativo a PERIODO FISSO (pari a 3 periodi)

Utilizzare tre tabelle come la sottostante per rispondere

Magazzino MN	PERIODI										
Prodotto Y	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Domanda	100	200	50	65	30	200	80	115	20	100	
Arrivi Schedulati			65		65						
Replenishment											
Proiezione Stock	440										
Domanda Persa											
Planned Order Release											

### **Quesito 3A**

Calcolare la distanza di convenienza per il caso di un trasferimento intermodale, gomma – treno, di un container da 20 t.

- Distanza punto di origine al 1° nodo di interscambio: 180 Km
- Distanza punto di interscambio dal 2° nodo di interscambio al punto di destinazione: 250 Km
- Distanza nodi di interscambio: 750 km
- Costi di carico e scarico o/d: € 4,00/t;
- Oneri di trasbordo intermodale: € 20,00 a movimentazione;
- Costo unitario trasporto su gomma € 1,20/Km;
- Costo unitario trasporto su ferrovia € 3,75/Km.

### **Quesito 4A**

Il candidato spieghi le peculiarità degli Incoterms del 3° gruppo:

- DDP
- DAT
- DAP

Per ogni tipologia produca un dettagliato esempio.

## TRACCIA B

### ***PRIMA PARTE***

#### TEMA B

Al responsabile della logistica dell'azienda XXYY è stato chiesto di valutare le scorte ed i costi totali

di stoccaggio relativi a due diversi scenari di supply chain così costituiti:

Scenario 1: Factory che rifornisce un centro di distribuzione che a sua volta rifornisce 6 rivenditori che servono altrettanti mercati.

Il Lead Time Factory → CEDI è certo e pari a 2 giorni;

Il Lead Time CEDI → Rivenditore è in media di 2 giorni con una deviazione standard di 1 giorno.

Scenario 2: Factory che rifornisce 3 centri di distribuzione che riforniscono ciascuno 2 rivenditori.

Il Lead Time Factory → CEDI è certo e pari a 1 giorno;

Il Lead Time CEDI → Rivenditore è certo e pari a 1 giorno.

Il candidato, dopo aver rappresentato graficamente i modelli delle due supply chain, esamini i due scenari di catena di distribuzione allo scopo di quantificarne i benefici nella gestione delle scorte.

In particolare:

1. Valuti quale sia la politica di gestione delle scorte, presso un generico rivenditore (scenario 1), più vantaggiosa tra:

a. fixed order quantity con costo di attuazione di 8 €/mese;

b. fixed period quantity con costo di attuazione di 5 €/mese;

avendone determinato tutti i parametri necessari per la loro applicazione.

2. Supponendo:

- che presso i rivenditori si adotti la politica migliore individuata al punto precedente;

- che presso i CEDI si adotti la politica a fixed order quantity, sulla base degli stessi costi unitari considerati per i rivenditori;

- che il livello di servizio nei CEDI sia almeno pari a quello dei rivenditori;

- che i CEDI siano a conoscenza dei dati stimati relativi alla domanda di ciascun mercato valuti quale dei due scenari è più conveniente dal punto di vista del costo totale mensile atteso di

stoccaggio della merce, considerate le scorte (in magazzino) ai centri di distribuzione e ai rivenditori.

3. Determinare quale è la differenza in termini di costo totale di stoccaggio mensile.

DATI:

costo unitario del prodotto = 315 €/pz

costo unitario di immagazzinamento annuale  $h = c_{xi} = 18\%$  del costo del prodotto

livello di servizio desiderato  $L_s = 95\%$

costo fisso di emissione dell'ordine  $C_e = 165\text{€}$

domanda media attesa ad ogni rivenditore  $D_m = 87 \text{ pz/g}$

deviazione standard della domanda ad ogni rivenditore  $D = 13,2$

Intervallo di riordino: 10 g

Le domande sono da considerarsi statisticamente indipendenti

Si consideri l'anno composto da 12 mesi e 240 giorni lavorativi

## ***SECONDA PARTE***

### **Quesito 1B**

Il candidato illustri l'importanza del Demand Planning all'interno di un'azienda, in particolare nei riguardi dell'orizzonte temporale di previsione. Inoltre tra i metodi quantitativi utilizzati solitamente ne scelga uno e ne parli diffusamente.

### **Quesito 2B**

L'azienda "XX" di Catania possiede due stabilimenti (S1 e S2) che producono ogni anno rispettivamente 400 e 800 quintali di un determinato prodotto X, per soddisfare la domanda dei due clienti (C1 e C2) pari rispettivamente al 40% e 60% delle quantità prodotte dei due stabilimenti. L'azienda "XX" vuole costruire un centro distributivo (Ce.Di) da cui partiranno le spedizioni verso i due clienti.

In tabella vengono fornite le distanze degli stabilimenti dal centro di Catania, le tariffe del trasporto dagli stabilimenti al Ce.Di, le distanze dei clienti dal centro di Catania e le tariffe di trasporto dal Ce.Di ai clienti:

i	Xi [Km]	Yi [km]	Tariffa trasporto [€/km]
S1	45	35	0,11
S2	74	44	0,11
C1	127	87	0,14
C2	99	95	0,14

Considerando il centro di Catania come origine degli assi di riferimento, determinare:

- la posizione del Ce.Di con i metodi del centro di gravità e del centro di gravità esatto;
- i costi annui dei trasporti dei due casi esaminati al punto precedente.

### Quesito 3B

L'azienda "ABC" di Napoli vende all'azienda "XYZ" di Roma i suoi prodotti imballati in 600 cartoni impilabili al massimo su 4 piani su Euro pallet. Le dimensioni di ogni singolo imballaggio sono 20x30x20 cm ed il peso è di 7 kg. Il trasporto da Napoli a Roma è pianificato su gomma e si consideri un rapporto peso-volume di 300 kg/m<sup>3</sup>. Nella seguente tabella vengono fornite le tariffe:

Da 1 a 3 tonnellate	140,00 euro/t
Da 3,1 a 5 tonnellate	125,00 euro/t
Da 5,1 a 7 tonnellate	115,00 euro/t
Da 7,1 a 9 tonnellate	100,00 euro/t

Determinare:

- Quanti pallet è necessario realizzare.
- Peso reale.
- Volume totale.

4. Peso volumetrico.

5. Peso tassabile.

6. Nolo.

#### **Quesito 4B**

Il candidato illustri le caratteristiche del contratto di Responsabilità Civile Terzi con particolare riferimento ai concetti di massimale, franchigia e scoperto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici formulari integrativi e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## 11) GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono state utilizzate griglie di valutazione personalizzate, inserite nei rispettivi fascicoli personali.

#### TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>	
<b>Indic.1</b> Max 20 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale. L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico. L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro. L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
<b>Indic.2</b> Max 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura. L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata. L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata. L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
<b>Indic.3</b> Max 20 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale. L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale. L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità. L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
<b>Indicatori specifici (40 punti)</b>	
<b>Indic.a</b> Max 5 punti	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</b> <i>L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna. L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna. L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna. L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</i>
<b>Indic.b</b> Max 10 punti	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b> <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali. L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione. L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegna; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali. L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</i>
<b>Indic.c</b> Max 10 punti	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</b> <i>L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta. L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa. L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa. L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.</i>
<b>Indic.d</b> Max 15 punti	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b> <i>L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso. L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali. L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali. L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.</i>
TOT su 100	

**TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo**

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>	
<b>Indic.1</b> Max 20 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
<b>Indic.2</b> Max 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
<b>Indic.3</b> Max 20 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
<b>Indicatori specifici (40 punti)</b>	
<b>Indic.a</b> Max 20 punti	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</i>
<b>Indic.b</b> Max 10 punti	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b> <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</i>
<b>Indic.c</b> Max 10 punti	<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b> <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i>
<b>TOT</b> su 100	

**TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>	
<b>Indic.1</b> Max 20 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
<b>Indic.2</b> Max 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
<b>Indic.3</b> Max 20 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
<b>Indicatori specifici (40 punti)</b>	
<b>Indic.a</b> Max 15 punti	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</b> <i>L1 (p. 1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i>
<b>Indic.b</b> Max 10 punti	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b> <i>L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</i>
<b>Indic.c</b> Max 15 punti	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> <i>L1 (p. 1-4) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.</i>
<b>TOT</b> su 100	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<b>Indicatore</b> (correlato agli obiettivi della prova)	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	<b>4</b>
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	<b>6</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza /correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	<b>6</b>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	<b>4</b>

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**12) CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE E SUSSIDI DIDATTICI  
UTILIZZATI**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE:  
a.s. : 2023/2024 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E  
AUTOMAZIONE**

**TESTI**

**ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE - GAETANO CONTE, EMANUELE IMPALLOMENI  
- HOEPLI**

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 100

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)</b>
Teoria dei circuiti in corrente alternata	1. Condensatori 2. Induttori 3. Circuiti in transitorio di corrente e tensione 4. Carica scarica condensatore 5. Energia immagazzinata in un induttore	- Analizzare e calcolare la risposta transitoria di un circuito RL-RC durante i cambiamenti di stato, come l'apertura o la chiusura di un interruttore. - Competenza nell'analisi della risposta transitoria: Gli studenti imparano ad analizzare e calcolare la risposta transitoria di un circuito RL-RC durante i cambiamenti di stato, utilizzando equazioni differenziali e concetti come la costante di tempo. - Competenza nella comprensione dei componenti elettronici: Gli studenti sviluppano una conoscenza approfondita degli induttori, dei condensatori e delle resistenze e delle loro caratteristiche, comprendendo come influenzano il comportamento dei circuiti RL-RC.	29
Teoria dei circuiti AC	Tensione e corrente sinusoidali: Comprendere il comportamento di	Comprendere le caratteristiche delle tensioni e delle correnti sinusoidali:	26

	<p>tensioni e correnti che variano sinusoidalmente nel tempo.</p> <p>Impedenza: L'opposizione al flusso di corrente in un circuito AC, considerando resistenze, induttanze e capacità.</p> <p>Analisi di circuiti AC: Utilizzare leggi come la legge di Ohm generalizzata e le leggi di Kirchhoff per analizzare circuiti con componenti AC.</p>	<p>Essenziale per interpretare e manipolare i segnali AC nei circuiti.</p> <p>Calcolare l'impedenza dei componenti AC: È fondamentale per determinare il flusso di corrente attraverso i componenti e il comportamento generale del circuito.</p> <p>Applicare le leggi di Kirchhoff e la legge di Ohm generalizzata: Utilizzate per risolvere circuiti complessi contenenti componenti AC.</p> <p>Analizzare la risposta in frequenza dei circuiti AC: Importante per capire come il circuito risponde a variazioni nella frequenza del segnale sinusoidale.</p>	
Elementi di Automazione Industriale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Introduzione all'hardware e alla programmazione con PLC</li> <li>2. Introduzione all'automazione industriale, struttura di una automazione</li> <li>3. Dispositivi per la gestione di sistemi automatici programmabili</li> <li>4. Introduzione all'hardware e alla programmazione con Arduino</li> <li>5. Apparecchi per il comando e la segnalazione</li> <li>6. Apparecchi di potenza</li> <li>7. Apparecchi di segnalazione, attuatori</li> </ol>	<p>-Saper descrivere e analizzare un sistema automatizzato industriale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper classificare e descrivere le funzionalità delle principali apparecchiature di un sistema automatizzato;</li> <li>- Saper eseguire programmi basilari per il monitoraggio e il controllo di un sistema automatizzato industriale.</li> </ul>	28

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Un gruppo ridotto ha dimostrato una limitata partecipazione a differenza della maggioranza degli studenti, i quali hanno mantenuto un coinvolgimento attivo durante tutto l'anno.

Per quanto concerne l'interesse verso la disciplina, anche qui la classe si è suddivisa in due gruppi, il primo di circa 5-6 studenti i quali tendenzialmente si sono mostrati disinteressati alla materia, il secondo invece composto dal resto degli alunni, che ha frequentemente contribuito durante le lezioni proponendo soluzioni e richiedendo chiarimenti.

L'impegno e il conseguente profitto è stato costante e soddisfacente per una decina di alunni, alcuni hanno avuto un andamento altalenante, infine un gruppo minore ha mostrato un'applicazione tendenzialmente insufficiente.

### ATTIVITÀ DIDATTICA

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Discussione collettiva aperta e guidata
- Insegnamento per problemi
- Capacità di attivare confronti e relazioni
- Lettura di testi di approfondimento
- ✓ Simulazioni con software informatici
- ✓ Visione di video

### MEZZI E STRUMENTI

- ✓ Libri di testo
- ✓ Schemi e appunti personali
- ✓ Diapositive e presentazioni
- Simulazioni Sistema automatico
- ✓ Video

### VERIFICHE

- ✓ Interrogazioni formali
- Esercitazioni scritte
- ✓ Test di verifica
- ✓ Esposizione presentazioni

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

la classe appare diversificata tra

un gruppo di alunni che: **ha appreso in maniera soddisfacente le competenze e le capacità previste dal programma didattico, dimostrando una buona comprensione dei concetti**

un gruppo di alunni che ha **ottenuto una valutazione sufficiente, mostrando una discreta comprensione della materia ma anche alcune difficoltà nell'applicazione pratica dei concetti.**

un gruppo di alunni che **ha manifestato delle lacune nella comprensione della materia, incontrando difficoltà nell'apprendimento dei concetti e nella loro applicazione in situazioni concrete.**

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Utilizzo di lezioni frontali integrate con esempi pratici e applicazioni in contesti reali

Utilizzo di attività laboratoriali per migliorare la comprensione delle teorie e dei principi dell'elettronica ed elettrotecnica

Utilizzo di attività di gruppo e di peer-learning per migliorare la collaborazione tra gli studenti e la condivisione delle conoscenze

Utilizzo di compiti a casa e di esercitazioni per rafforzare l'apprendimento e migliorare le competenze individuali

Utilizzo di feedback regolari e di valutazioni formative per monitorare il progresso degli studenti e intervenire tempestivamente per correggere eventuali lacune.

Mantova, 10 maggio 2024

L'insegnante  
Prof. Yassine Bounafa Prof. Gerardo Fedè

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5AL**  
**a.s.: 2023-2024 - RELATIVO ALLA DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA**

**TESTO:** A. AVOLIO, *Trasporti Logistica Leggi e Mercati. Diritto ed Economia per il secondo biennio e il quinto anno degli Istituti Tecnici settore Tecnologico, indirizzo Trasporti e Logistica, Articolazione Logistica*, Simone per la Scuola

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)</b>
<b>1.</b> LO STATO E LA COSTITUZIONE; GLI ORGANI COSTITUZIONALI	La Riforma costituzionale: Il bicameralismo: Camera e Senato e loro composizione.  Composizione e funzionamento del Governo; nomina e crisi di governo; decreti legge e decreti legislativi.  La figura del Presidente della Repubblica e la sua elezione; il ruolo di garante istituzionale. le principali competenze (cenni).  Il ruolo della Magistratura.	Saper comprendere i fenomeni e gli eventi della politica contemporanea.  Saper riconoscere l'importanza del ruolo del Presidente della Repubblica nella situazione contemporanea.  Saper riconoscere il ruolo della Magistratura nella vita quotidiana.	15
<b>2.</b> ORGANIZZAZIONE GIURIDICA DELLA NAVIGAZIONE E DEI TRASPORTI	Il demanio marittimo.  Il demanio aeronautico.  I trasporti stradali e ferroviari.	Saper applicare il regime giuridico della navigazione e del trasporto alla vita quotidiana.	10
<b>3.</b> LE INFRASTRUTTURE DEL TRASPORTO	I porti: classificazione e gestione.  Gli aeroporti: classificazione e servizi.  Il trasporto via terra: servizi autostradali e ferroviari.	Saper riconoscere le diverse tipologie di porto.  Saper distinguere le tipologie di aeroporto in base alla loro struttura e funzionalità.	10

<p><b>4.</b> I CONTRATTI DI TRASPORTO</p>	<p>Il contratto di trasporto marittimo di persone (obbligazioni vettore e passeggero).</p> <p>Il contratto di trasporto marittimo di cose (generalità).</p> <p>Il trasporto aereo di cose e persone.</p> <p>Il contratto di logistica.</p>	<p>Saper riconoscere gli obblighi del vettore e del passeggero.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche del contratto di logistica.</p>	<p>15</p>
<p><b>5.</b> IL PERSONALE ED I CONTRATTI DI LAVORO</p>	<p>La figura dell'armatore (definizione).</p> <p>I principali contratti di lavoro a bordo: arruolamento, tirocinio, ingaggio, comandata.</p>	<p>Saper ricondurre le caratteristiche della contrattazione in ambito marittimo ed aereo.</p>	<p>10</p>
<p><b>6.</b> LA SICUREZZA LE ASSICURAZIONI, LA SOSTENIBILITÀ E IL DIPORTO</p>	<p>La sicurezza.</p> <p>Le assicurazioni contro i rischi nei trasporti.</p> <p>La sostenibilità ambientale. Il diporto.</p>	<p>Saper ricondurre alla realtà dei trasporti le normative sulla sicurezza e sulle assicurazioni.</p> <p>Riconoscere le pratiche relative alla sostenibilità ambientale in ambito di trasporti.</p> <p>Conoscere le principali forme di navigazione per fini lusori.</p>	<p>10</p>

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo didattico:** una buona parte degli alunni si è dimostrata partecipe e coinvolta, tuttavia un piccolo gruppo di studenti ha manifestato poca partecipazione.

**Interesse per la disciplina:** la maggior parte della classe è spesso intervenuta durante le lezioni proponendo soluzioni ai problemi emersi o chiedendo approfondimenti.

**Impegno e profitto:** buono per una discreta parte degli alunni, mentre per un piccolo gruppo sia l'impegno che il profitto sono stati al limite della sufficienza.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lettura di brani di approfondimento
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Riferimenti all'attualità ed esemplificazioni

#### MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Brani di approfondimento
- Schemi ed appunti dalle lezioni

<b>VERIFICHE</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali <input checked="" type="checkbox"/> Verifiche scritte con domande aperte e test
<b>METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI</b>
<b>OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ</b>
<p>Gli obiettivi conseguiti dalla classe sono così riassumibili:</p> <p>la classe appare diversificata tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un gruppo di alunni che ha seguito e partecipato attivamente alle lezioni manifestando interesse per gli argomenti proposti;</li> <li>- un gruppo di alunni che ha seguito le lezioni senza partecipare attivamente, ma conseguendo comunque risultati positivi;</li> <li>- un gruppo di alunni che ha seguito e partecipato in modo discontinuo raggiungendo risultati non sempre sufficienti.</li> </ul> <p>La didattica è stata orientata verso una lezione dinamica e di facile acquisizione alternando momenti informativi a momenti di analisi della realtà quotidiana; gli argomenti sono stati trattati con diversi livelli di approfondimento cercando, ove possibile, di collegarli alle altre discipline.</p>

Mantova, lì 10.05.2024

L'Insegnante  
Prof. Giuliano Favretto

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5AL**  
**a.s.:2023/2024      RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA**

<b>TESTI</b>
--------------

Bergamini, Trifone, Barozzi “*Matematica.verde vol.4A-4B*” ed. Zanichelli

<b>TEMPI</b>
--------------

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)</b>
Derivate	1. Derivate , teoremi fondamentali e regole di derivazione. 2. Significato geometrico della derivata e applicazioni al calcolo di tangenti , allo studio di funzione razionale (calcolo di massimi, minimi e flessi) e ai problemi reali.	1. Calcolare derivate 2. Studiare funzioni razionali intere e fratte e rappresentarle graficamente 3. Leggere il grafico di funzioni e riconoscere il grafico di funzioni note	7
Integrali indefiniti	1. Definizione di funzione primitiva e di integrale indefinito 2. Integrali immediati 3. Metodi di integrazione per sostituzione e per parti.	1. Calcolare integrali indefiniti immediati. 2. Calcolare integrali di funzioni razionali fratte (casi semplici). 3. Calcolare semplici integrali per sostituzione e per parti.	15
Integrali definiti	1. Concetto di integrale definito 2. Teorema fondamentale del calcolo integrale 3. Formule per il calcolo di aree e di volumi di solidi di rotazione. 4. Formula per il calcolo del valore medio di una funzione.	1. Calcolare integrali definiti. 2. Calcolare aree, volumi di solidi di rotazione. 4. Calcolare il valore medio di una funzione.	17
Studio di funzioni	1. procedimento relativo allo studio di una funzione.	1. Calcolare la probabilità di somma e prodotto logico di eventi 2. Calcolare l'equità di un gioco aleatorio.	12
Limiti	1. concetto di limite e le regole per superare le forme indeterminate	1. Disegna il grafico di una funzione razionale	4

### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** Attiva solo per una parte della classe, apatica per la maggior parte della classe o finalizzata alle verifiche.

**Attitudini alla disciplina:** Un gruppo di allievi è dotato di buone attitudini, il resto della classe ha mostrato attitudini sufficienti e qualche difficoltà dovuta a scarso impegno e discontinuità nello studio.

**Interesse per la disciplina:** Ottimo per alcuni, sufficiente per la maggior parte della classe. Un piccolo gruppo ha evidenziato un interesse saltuario.

**Impegno nello studio:** L' impegno è stato costante per circa un terzo degli studenti; per gli altri studenti è stato incostante e finalizzato alle verifiche.

**Profitto:** In generale sufficiente o discreto, in alcuni casi buono/ottimo; pochi sono i casi di preparazione appena adeguata.

### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Capacità di attivare confronti e relazioni
- Insegnamento per problemi
- Lettura di testi di approfondimento

### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi ed appunti
- Risorse on line
- Video tutorial
- Presentazioni

### VERIFICHE

- Esercitazioni scritte
- Test di verifica
- Interrogazioni formali
- Interventi spontanei

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

la classe appare diversificata tra un gruppo di alunni che: sa elaborare i concetti studiati ed esporli in modo corretto e con il linguaggio specifico della disciplina.

Un gruppo di alunni che: conosce gli argomenti studiati e li espone in modo semplice ma corretto.

Un gruppo di alunni che: conosce in modo superficiale gli argomenti e li espone in modo stentato o deficitario.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di guidare gli alunni alla soluzione dei problemi e di orientare la loro ricerca autonoma.

Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa:

- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
- capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza della disciplina.

Sono state dedicate al recupero ore di lezione in orario curricolare (Recupero in itinere)

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AL – A.S. 2023/2024  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MECCANICA E MACCHINE**

**TESTO**

G. Cornetti “Meccanica e Macchine” ed. Signum Scuola

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99
- ore effettive di lezione : n. 86

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche verifiche e valutazione)</b>
1. Cicli Termodinamici	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sistemi termodinamici e trasformazioni;</li> <li>2. Calore</li> <li>3. Primo principio della termodinamica (sistema aperto e chiuso);</li> <li>4. Secondo principio della termodinamica</li> <li>5. Gas (equazione, trasformazione, sistema chiuso e aperto);</li> <li>6. Cicli termodinamici (Il ciclo di Carnot, le macchine termiche, rendimento del ciclo)</li> <li>7. Rendimenti interni della macchina</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere fare dei calcoli e valutazioni dei rendimenti sui più importanti cicli termodinamici alla base del funzionamento delle macchine termiche;</li> </ul>	22
2. Trasmissione del calore	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. I tre modi di trasmissione del calore;</li> <li>2. Classificazione degli scambiatori di calore;</li> <li>3. Progetto dello scambiatore di calore;</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere vari tipi di scambiatore;</li> <li>- Saper eseguire un dimensionamento o una verifica di massima di uno scambiatore di calore</li> </ul>	14
3. Impianto motore a vapore	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Impianto motore a vapore e ciclo Rankine;</li> <li>2. Rendimento dell'impianto a vapore;</li> <li>3. Ciclo a vapore rigenerativo;</li> <li>4. Cicli a spillamento di vapore.</li> <li>5. Cogenerazione</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere valutare i rendimenti di impianti a motore a vapore;</li> <li>- Sapere ottimizzare il rendimenti di impianti a motore a vapore;</li> </ul>	20
4. Compressori di gas	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Macchine operatrici a gas;</li> <li>2. Lavoro richiesto nella compressione;</li> <li>3. Compressori ideali multistadio interrefrigerati;</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper valutare e ottimizzare il rendimento di compressione di un gas;</li> </ul>	10

	4. Potenza e rendimenti; 5. Curve caratteristiche (cenni).	- Saper distinguere i vari tipi di compressori e valutare il loro inserimento nel sistema.	
5. Impianto motore con turbina a gas	1. Impianto a motore con turbina a gas; 2. Ciclo Brayton; 3. Potenza e rendimenti.	- Riconoscere gli elementi fondamentali degli impianti motore a gas; - Saper calcolare il rendimento	10
6. Motori alternativi a combustione interna	1. Descrizione; 2. Grandezze caratteristiche di un motore alternativo a combustione interna; 3. Motore a quattro tempi; 4. Motore a due tempi; 5. Ciclo indicato (ciclo Otto e Diesel); 6. Rendimento e consumo specifico di combustibile; 7. Potenza; 8. Pressione media effettiva e momento motore; 9. Accoppiamento motore veicolo (cenni).	- Riconoscere gli elementi fondamentali dei motori a ciclo otto e diesel; - Saper calcolare il rendimento.	10

#### - QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** discreto per metà della classe e sufficiente per l'altra.

**Attitudine alla disciplina:** mediamente più che sufficiente e per alcuni discreta.

**Interesse per la disciplina:** buona per alcuni, sufficiente per il resto della classe.

**Impegno nello studio:** discreto per alcuni e limitato e superficiale per il resto della classe.

**Profitto:** mediamente più che sufficiente.

#### - ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Schematizzazioni
- Insegnamento per problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Presentazioni con slide
- Analisi filmica
- Esercitazioni con l'ausilio di PC

#### - MEZZI E STRUMENTI

- Schemi ed appunti personali
- Lavagna interattiva
- Video lezioni....

**- VERIFICHE**

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni
- Verifiche scritte

**- OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ**

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

- conoscenze e competenze mediamente più che sufficienti.

**METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa:

- volta a favorire le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze e/o competenze. Gli argomenti sono stati trattati in modo da evidenziare il loro carattere culturale e formativo. In alcuni casi specifici i contenuti sono stati svolti ad un livello superiore: applicativo di progetto anziché puramente conoscitivo. Si è, inoltre, cercato di sviluppare la capacità di ricerca e di approfondimento.

Alcune ore di lezione, in orario curricolare, sono state dedicate per le attività di recupero

**EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO**

- studio discontinuo e superficiale per parte della classe

Mantova, lì 10/05/2024

Gli insegnanti:

Marchi Mauro

Cavallaro Michele

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AL – A.S. 2023/2024  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: IRC**

**TESTO**

S. Bocchini “Quaderno di Etica” - EDB Scuola

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n 1

- ore complessive: n 33

Ore effettive di lezione: n 27

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
1. LA VITA: CASO O PROGETTO?	1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA  La coscienza e la libertà; maturità e condizionamento. Il rifiuto di Dio: L'ateismo. Le diverse forme di ateismo. L'ateismo umanistico e i maestri del sospetto: Marx, Freud, Nietzsche. Laicità, laicismo e credo religioso. I rischi del dialogo/non dialogo. Il messaggio di Fine Anno del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Riflessioni sulla guerra e la necessità di dare spazio alla cultura della pace. Proiezione del film “God's not dead di Harold Cronk.	Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. Sa definire in modo corretto il rapporto tra fede e religione. Coglie il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nella storia umana. Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo. Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.	13 ore
2.  IL CONCETTO DI PERSONA UMANA.  ETICA E BIOETICA	2.1 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA  Chi è l'uomo? (dal Sal 8) Le varie proposte etiche a confronto: quale antropologia? Il concetto di persona umana. La persona umana nei documenti della chiesa dal CVII: Donum Vitae, Evangelium Vitae, Discorso all'assemblea plenaria della Pontificia Accademia per la vita. Le vocazioni nella Chiesa. La vita come vocazione.  2.2 ETICA E BIOETICA	Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti sulla società e sulla cultura.	14 ore

	<p>Che cos'è la bioetica?          Modelli di bioetica          Bioetica di inizio vita: aborto, maternità surrogata e fecondazione assistita.          Bioetica della vita: disumanizzazione della medicina.  <b>Bioetica di fine vita:</b>  <b>Proiezione del film "Conto su di te" diretto da Marc Rothemund e tratto dal libro autobiografico di Daniel Meyer e Lars Amend.</b>  <b>Eutanasia attiva e passiva, suicidio assistito, testamento biologico, stato vegetativo, medicalizzazione della morte.</b>  <b>Di fronte alla morte: angoscia o fuga?</b></p>		
<p>Le parti evidenziate in grassetto si riferiscono alle tematiche che concorrono ai contenuti disciplinari della materia di <b>Educazione Civica</b></p>			

**- QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

**Partecipazione al dialogo educativo:** aperta e disponibile al confronto  
**Attitudine alla disciplina:** buona  
**Interesse per la disciplina:** buono  
**Impegno nello studio:** buono in rapporto alle finalità essenzialmente educative dell'IRC  
**Profitto:** complessivamente più che buono

**- ATTIVITÀ DIDATTICA**

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta e guidata
- Schematizzazioni
- Insegnamento per problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura guidata e analisi di articoli, saggi e documenti
- Analisi guidata di film e documenti multimediali

**- MEZZI E STRUMENTI**

- Libri di testo
- Presentazioni con slides
- Film, documentari
- Documenti del Magistero della Chiesa Cattolica
- Articoli, documenti di attualità, saggi

- PC
- L.I.M.

**- VERIFICHE**

Tipologie

- Colloqui insegnante-alunno
- Valutazione degli interventi durante la discussione in classe e durante gli incontri, anche svolti a distanza

Criteri di valutazione

- Coerenza nell'esposizione delle proprie opinioni in relazione ai temi proposti
- Approfondimento personale degli argomenti trattati e rielaborazione degli stessi
- Collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline

**- OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ**

Il gruppo classe, costituito da 5 studenti su 22, si è sempre mostrato interessato alla proposta didattica anche attraverso l'attiva interazione durante le lezioni dialogate.

Ogni studente ha avuto la possibilità di trovare il proprio spazio partecipando al confronto proposto e sono emerse buone occasioni di relazione e crescita personale che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Ciascuna personalità è consapevole di sé, del proprio valore così come dei propri limiti, sa riconoscere le esperienze positive e significative per la crescita umana e quelle che la ostacolano.

Ognuno sa individuare le caratteristiche dell'essere umano in quanto "persona"; si interroga in merito alle questioni etiche di maggiore rilevanza socio-culturale sapendole leggere anche dalla prospettiva dell'etica cristiana.

**METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

L'IRC, durante l'ultimo anno di corso, ripropone e completa i temi fondamentali della ricerca di senso, della conoscenza, della coscienza morale e della libertà, e affronta tematiche etiche di rilievo sociale affinché, collaborando con le altre discipline del curriculum, si completi il processo formativo dello studente nel passaggio dall'adolescenza alla giovinezza e alla maturità.

Pertanto, si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, rendendo il più possibile gli alunni protagonisti e autori del proprio percorso di crescita.

Mantova, 10 maggio 2024

L'insegnante  
Eleonora Pedicini

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AL – A.S. 2023/2024  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**TESTO**

Nessun libro di testo in adozione.

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive previste: n. 66
- ore effettive di lezione: n. 64 (fino al termine delle lezioni)

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche verifiche e valutazione)</b>
Capacità condizionali (in ambiente naturale e in palestra)	ESERCIZI DI MOBILITÀ ARTICOLARE – STRETCHING-ESERCIZI DI PREATLETISMO	MATURARE MAGGIORE PADRONANZA DI SÉ	ATTIVITÀ DA SVOLGERSI PER FRAZIONE D'ORA NEL PERIODO SETTEMBRE-GIUGNO
Corpo libero e uso di piccoli e grandi attrezzi	COMBINAZIONI MOTORIE DI MOVIMENTI SEMPLICI E COMPLESSI. ATTIVITÀ ED ESERCIZI CON PICCOLI ATTREZZI: PALLA, FUNICELLA E PETECA.	MATURARE MAGGIORE PADRONANZA DI SÉ  ELABORARE ED ATTUARE RISPOSTE MOTORIE ADEGUATE IN SITUAZIONI COMPLESSE.	ATTIVITÀ DA SVOLGERSI PER FRAZIONE D'ORA NEL PERIODO SETTEMBRE-GIUGNO
Giochi sportivi	PALLAVOLO PALLACANESTRO CALCIO A 5 TENNIS TAVOLO FLOORBALL PALLA TAMBURELLO	SAPER PADRONEGGIARE LE STRATEGIE TECNICHE-TATTICHE DEI GIOCHI SPORTIVI. COLLABORARE CON I COMPAGNI. PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLA LEZIONE. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE. RISPETTARE LE REGOLE. ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DEI VALORI SOCIALI DELLO SPORT ASSUMENDO DIVERSI RUOLI NELL'ATTIVITÀ SPORTIVA.	ATTIVITÀ DA SVOLGERSI PER FRAZIONE D'ORA NEL PERIODO SETTEMBRE-GIUGNO
Storia dell'educazione fisica e dello sport	<u>POLITICA E SPORT:</u> I GIOCHI OLIMPICI MODERNI: ORIGINE E SIMBOLI. LA TREGUA DI NATALE DEL 1914. LO SPORT AI TEMPI DEL NAZISMO E DEL FASCISMO: SPORT COME PROPAGANDA E COME ADDESTRAMENTO MILITARE. SPORT CONTRO IL FASCISMO: LA	ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DEI VALORI SOCIALI DELLO SPORT	15

	<p>FIGURA DI GINO BARTALI, BRUNO NERI, LIBERO MARCHINI.</p> <p>SPORT NEI LAGER: LA LIGA TEREZIN, LE CONDIZIONI DI VITA DI ALCUNI ATLETI ALL'INTERNO DEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO.</p> <p>GIOCHI OLIMPICI BERLINO 1936: L'ORGANIZZAZIONE NAZISTA DEI GIOCHI, LA FIGURA DI JESSE OWENS.</p> <p>GIOCHI OLIMPICI DI CITTÀ DEL MESSICO 1968: JOHN CARLOS, TOMMY SMITH E PETER NORMAN.</p> <p>GIOCHI OLIMPICI MONACO DI BAVIERA 1972: IL MASSACRO DI MONACO.</p> <p>GIOCHI OLIMPICI PARIGI 2024: IL LOGO, LE MASCOTTE, L'ORGANIZZAZIONE DEI GIOCHI.</p>		
--	--	--	--

**- QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

**PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:** COSTRUTTIVA  
**ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:** COMPLESSIVAMENTE BUONA  
**INTERESSE PER LA DISCIPLINA:** NEL COMPLESSO ADEGUATO  
**IMPEGNO NELLO STUDIO:** ADEGUATO PER UNA PICCOLA PARTE DELLA CLASSE  
**PROFITTO:** COMPLESSIVAMENTE BUONO

**- ATTIVITÀ DIDATTICA**

- Attività in palestra e in ambiente naturale
- Lezione frontale
- Lezione attiva, partecipata e dialogata
- Identificare relazioni e collegamenti
- Presentazioni con slide
- Lavoro di gruppo
- Lettura testi

**- MEZZI E STRUMENTI**

- Presentazioni multimediali
- Ricerca informazioni su internet
- Lavagna interattiva
- Film, documentari
- Attrezzi presenti in palestra

**- VERIFICHE**

- Test motori
- Esercitazioni pratiche
- Esecuzione fondamentali tecnici in fase di gioco/ partita
- Presentazione ed esposizione lavoro di gruppo/ individuale

**- OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ**

Gli alunni hanno maturato un'adeguata conoscenza e consapevolezza di sé, sanno rielaborare gli schemi motori di base per affrontare situazioni non conosciute, sanno applicare i fondamentali tecnici degli sport proposti, hanno acquisito maggiore consapevolezza dei benefici indotti dall'attività fisica, dell'importanza di adottare corretti stili di vita per raggiungere il benessere psico-fisico.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Learning by doing;
- Cooperative learning;
- Collaborative learning;
- Problem solving.

Le lezioni di teoria sono state organizzate in modo da stimolare negli alunni la ricerca di informazioni e di collegamenti con le altre discipline.

Mantova, lì 10/05/2024

L'insegnante di scienze motorie e sportive  
Palmina Giuseppina Ciccazzo

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AL – A.S. 2023/2024  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:  
LOGISTICA**

**TESTO: CORSO DI TRASPORTI E LOGISTICA**

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. **6**
- ore complessive: n. **206**
- ore effettive di lezione: n. **171**

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b> escluse pause didattiche verifiche e valutazione
<b>COSTI DI UNA SPEDIZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confezione, scatola, UDC, container</li> <li>- Trasporto sfuso e trasporto pallettizzato</li> <li>- Operazioni e costi di carico e scarico merce sui vettori di trasporto</li> <li>- Operazioni e costi dei vettori di trasporto</li> <li>- Costi totali del trasporto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper pianificare e dimensionare una spedizione merci.</li> <li>- Saper calcolare i costi delle operazioni di una spedizione merci</li> <li>- Saper calcolare i costi totali di una spedizione merci in base ai vari tipi di trasporto.</li> </ul>	<b>20</b>
<b>IMBALLAGGI E DISTRIBUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Logistica dell'imballaggio</li> <li>- Progettazione dell'imballaggio</li> <li>- Imballaggi e sistema distributivo</li> <li>- Pallet, casse e container</li> <li>- Distribuzione fisica dei prodotti</li> <li>- Scelta dei vettori</li> <li>- Trasporto su gomma, su rotaia, marittimo e aereo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper dimensionare un imballaggio</li> <li>- Saper ottimizzare pesi e volume di un imballaggio</li> <li>- Saper valutare la tipologia di trasporto più conveniente</li> <li>- Saper calcolare il costo di una spedizione</li> <li>- Saper organizzare un trasporto intermodale</li> <li>- Saper calcolare il costo di un trasporto intermodale</li> </ul>	<b>22</b>
<b>INCOTERMS</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ex works</li> <li>- Free carrier</li> <li>- Carriage paid to</li> <li>- Carriage and Insurance paid to</li> <li>- Delivery at place unloaded</li> <li>- Delivery at place</li> <li>- Delivery duty paid</li> <li>- Free alongside ship</li> <li>- Free on board</li> <li>- Cost and freight</li> <li>- Cost, insurance and freight</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper utilizzare gli incoterms a seconda delle transazioni</li> </ul>	<b>24</b>
<b>LOGISTICA DISTRIBUTIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Globalizzazione</li> <li>- Ce.Di., Network distributivi e Transit Point</li> <li>- Posizionamento Ce.Di.</li> <li>- Distanza di convenienza</li> <li>- Potenzialità delle baie di carico</li> <li>- EOQ e Periodo Fisso di gestione scorte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper esprimere il concetto di globalizzazione.</li> <li>- Saper distinguere e posizionare i vari punti che formano la catena logistica</li> <li>- Sapere le funzioni dei punti che formano la catena logistica</li> </ul>	<b>26</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Green Logistics</li> <li>- Legislazione ambientale, Impatto ambientale</li> <li>- Logistica durante il COVID19</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper calcolare i costi del trasporto delle merci lungo la supply chain</li> <li>- Saper valutare l'impatto ambientale delle diverse modalità di trasporto- Prendere coscienza dei cambiamenti che ha avuto l'impatto del COVID19 sulla logistica</li> </ul>	
LA MISURA DELLE PRESTAZIONI: KPI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi interna ed esterna delle prestazioni di servizio</li> <li>- Definizione di processo aziendale e relativa valutazione</li> <li>- Elementi del sistema di controllo</li> <li>- Key Performance Indicator</li> <li>- KPI nella logistica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper valutare correttamente i processi aziendali</li> <li>- Saper analizzare e misurare i vari processi logistici</li> <li>- Saper utilizzare gli indicatori per misurare il rendimento dei vari processi logistici</li> </ul>	<b>26</b>
DEMAND PLANNING	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effetto Forrester - Consignment stock - Vendor managed inventory</li> <li>- Continuous replenishment</li> <li>- Collaborative planning forecasting e replenishment</li> <li>- Metodi qualitativi e quantitativi per la previsione della domanda</li> <li>- Analisi delle serie storiche di vendita</li> <li>- Classificazione delle serie storiche</li> <li>- Formulazione della previsione per serie continue</li> <li>- Pianificazione della domanda per nuovi prodotti</li> <li>- Misure dell'errore di previsione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper valutare l'importanza dell'informazione lungo la supply chain</li> <li>- Saper distinguere i diversi modelli di supply chain management</li> <li>- Saper distinguere i fattori che influenzano la previsione della domanda</li> <li>- Saper analizzare le serie storiche di vendita</li> <li>- Saper fornire un piano di previsione della domanda</li> </ul>	<b>27</b>
SISTEMA DOGANALE E ASSICURAZIONE DELLE MERCI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le norme doganali</li> <li>- Conoscere il concetto di valore delle merci</li> <li>- Conoscere le autorità doganali e le sanzioni</li> <li>- Conoscere le forme di garanzia</li> <li>- Conoscere le polizze assicurative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere l'iter delle merci in arrivo e partenza in doganali</li> <li>- Saper distinguere le tipologie di sinistri</li> <li>- Saper gestire le pratiche che riguardano un sinistro</li> </ul>	<b>26</b>

### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

#### Partecipazione al dialogo educativo:

- **Attitudine alla disciplina:** generalmente sufficiente, con alcuni elementi scarsi
- **Interesse per la disciplina:** generalmente sufficiente, con alcuni elementi ottimi
- **Impegno nello studio:** generalmente sufficiente, con alcuni elementi ottimi
- **Profitto:** generalmente sufficiente, con alcuni elementi ottimi

### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Schematizzazioni
- Insegnamento per problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Presentazioni con slide
- Esercitazioni con l'ausilio di PC

#### **MEZZI E STRUMENTI**

- Schemi ed appunti personali
- Lavagna interattiva
- Video lezioni

#### **VERIFICHE**

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni
- Quesiti a risposta aperta e multipla tramite Quiz Faber e PanQuiz
- Verifiche scritte

#### **OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ**

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili: generalmente sufficienti, pochi elementi presentano risultati gravemente scadenti. Alcuni elementi della classe presentano risultati eccellenti.

#### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Lezioni frontali, discussioni, presentazioni con slide, schematizzazioni, esercitazioni con PC, insegnamento per problemi

#### **EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO**

Didattica a distanza, scarsa costanza nelle attività didattiche.

Mantova, li 10/05/2024

Gli insegnanti:  
Monaca Antonio  
Michele Cavallaro

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AL A.S. 2023/2024  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE E STRUTTURA DEI MEZZI DI  
TRASPORTO**

**TESTO: DISPENSE FORNITE DAL DOCENTE E LIBRO ADOTTATO PER LOGISTICA**

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 59
- ore effettive di lezione: 50

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche verifiche e valutazione)</b>
Sistemi di posizionamento satellitare, di comunicazione nelle emergenze e controllo della navigazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- GPS</li> <li>- GMDSS</li> <li>- SCMT</li> <li>- Sistema conta-assi</li> <li>- Sistemi RTB/RTF</li> <li>- Sistemi BAcc</li> <li>- Tachigrafo digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere ed utilizzare i sistemi GPS e GMDSS</li> <li>- Saper riconoscere i principali sistemi di sicurezza ferroviaria</li> </ul>	15
Il Trasporto e le spedizioni marittime e aeree	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proprietario, armatore e vettore;</li> <li>- L'Agente marittimo raccomandatario e le agenzie marittime;</li> <li>- Lo Spedizioniere, l'organizzazione di una spedizione, il groupage;</li> <li>- Il Mediatore marittimo: attività e ambiti operativi.</li> <li>- La polizza di carico, la polizza ricevuto per l'imbarco, la polizza di carico express, letter of indemnity. Visione e compilazione di polizze di carico.</li> <li>- Utilizzo del VHF di bordo e GMDSS con attenzione alle informazioni trasmesse da e verso bordo in merito al carico pagante. Struttura, importanza ed impiego del VTS;</li> <li>- Tipologie e principali caratteristiche dei terminal portuali: container, ro-ro, rinfuse, liquidi, merci deperibili, passeggeri. Rischi legati alle attività portuali e aeroportuali;</li> <li>- Principali prescrizioni codice ISM, procedure e documenti (SMS, DOC), figure previste con maggiore attenzione all'ambiente porto. Principali prescrizioni codice ISPS, livelli di security, possibili minacce in termini di security, figure coinvolte nella gestione della security (SSP, CSO, PFSO).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper descrivere i principali aspetti tecnico/operativi dei trasporti marittimi e aerei;</li> <li>- Rispettare le procedure di emergenza e assumere comportamenti adeguati all'attività svolta;</li> <li>- Applicare le normative per la gestione in sicurezza del mezzo e delle infrastrutture;</li> <li>- Riconoscere i rischi e l'organizzazione di emergenza relativamente agli incidenti di security;</li> <li>- Applicare la normativa relativa alla sicurezza.</li> </ul>	20

Antinquinamento	<p>- Cenni su Principi generali, Navi e ambiente, il problema dell'inquinamento;</p> <p>- Marpol: entrata in vigore e principali adempimenti posti in essere a seguito dell'analisi di significativi incidenti succedutesi nel periodo.</p> <p>- Suddivisione dei sei annessi di cui si compone la Convenzione;</p> <p>- BWM (Ballast Water Management): nascita, entrata in vigore e struttura della Convenzione. Importanza dell'impatto ambientale di tale convenzione in caso di sversamento in mare accidentale e prescrizioni future</p>	<p>- Saper applicare le normative di sicurezza per la gestione del mezzo di trasporto e per la salvaguardia degli operatori e dell'ambiente;</p> <p>- Saper gestire i processi di trasformazione a bordo di una nave utilizzando nel rispetto delle normative di tutela dell'ambiente, nazionali, comunitarie ed internazionali;</p> <p>- Saper analizzare e valutare i rischi degli ambienti di lavoro a bordo della nave, verificando la congruità dei mezzi di prevenzione e protezione ed applicando le disposizioni legislative;</p> <p>- Saper gestire la documentazione sulla sicurezza e garantire l'applicazione della relativa segnaletica;</p> <p>- Saper rispettare le procedure di emergenza e assumere comportamenti adeguati all'attività svolta.</p>	15
-----------------	--	--	----

**- QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

**Giudizio generale:**

La classe ha seguito l'attività didattica in modo partecipativo e spesso proattivo, con sufficiente interesse, ma con diversi momenti individuali di astrazione dal contesto.

**Partecipazione al dialogo educativo:** buona

**Attitudine alla disciplina:** sufficiente

**Interesse per la disciplina:** sufficiente

**Impegno nello studio:** dal sufficiente al buono ma in generale molto migliorabile

**Profitto:** dal sufficiente al molto buono

**- ATTIVITÀ DIDATTICA**

- Lezione frontale
- Schematizzazioni
- Insegnamento per problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Presentazioni con slide
- Esercitazioni con l'ausilio di PC

**- MEZZI E STRUMENTI**

- File di presentazione
- Schemi ed appunti personali
- Lavagna interattiva
- proiezione video e immagini professionali dal web e da file personali del docente

**- VERIFICHE**

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni
- Quesiti a risposta aperta
- Quesiti a risposta multipla
- Verifiche scritte

**- OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ**

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

- conoscenze e competenze sufficienti per la generalità della classe.

**METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa:

- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche in modo da favorire le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze e/o competenze.
- capace di formare una buona autonomia critica nei confronti degli argomenti trattati.
- volta al miglioramento della metodologia dello studio personale e della capacità di rielaborare i contenuti.

Sono inoltre state dedicate ore di lezione, in orario curricolare, per le attività di recupero (settimana di sospensione e/o pausa didattica).

**EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO**

- studio non sufficiente a casa

Mantova, lì 10/05/2024

L'insegnante:  
Monaca Antonio

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE:**  
**a.s. : 2023/2024**  
**RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Italiano**

**TESTI**

ALESSANDRA TERRILE, PAOLA BIGLIA, CRISTINA TERRILE, Vivere Tante Vite - Vol. 3, Paravia.

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: 4
- ore annuali: 132
- ore effettive di lezione: 104

MODULI	CONTENUTI (SAPERE)	OBIETTIVI (SAPER FARE)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)
<b>PERCORSI DI SCRITTURA</b>	<p>Conosce la scrittura argomentata: caratteri dell'argomentazione, scelta e organizzazione dei contenuti, funzione comunicativa e destinazione editoriale, registro linguistico, rapporto fra il testo e le fonti.</p> <p>Conosce il lessico specifico della letteratura nei suoi termini essenziali. Esercizi di scrittura nelle tipologie previste dall'esame A,B,C.</p>	<p>Sa produrre testi scritti sufficientemente corretti nelle tipologie di scrittura codificata dall'esame di stato.</p> <p>Sa scegliere e organizzare i contenuti, sa individuare il registro linguistico, collega in maniera pertinente la produzione alle fonti.</p>	<p>primo e secondo quadrimestre</p>
<b>REALISMO</b>	<p><b>G.Verga:</b> vita, pensiero e poetica. Naturalismo e Verismo. Il Ciclo dei vinti. La tecnica dell'impersonalità.</p> <p>Novelle lette:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rosso Malpelo (Vita dei campi)</li> <li>- La roba, Libertà (da Novelle Rusticane);</li> <li>- brani dal romanzo I Malavoglia: Cap. I (La partenza di N'Toni e l'affare dei lupini), Cap.III (Il naufragio della Provvidenza), cap.XIII (Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto), cap.XV (Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo).</li> </ul> <p><b>B.Fenoglio:</b> vita, pensiero e poetica. Brani da "Una questione privata" (Un paradiso perduto), da "La malora"(dispensa), da "Il partigiano Johnny" (Dir no fino in fondo).</p>	<p>Lo studente definisce i concetti essenziali della poetica dell'autore.</p> <p>Individua la struttura, i temi e le caratteristiche formali di un'opera letteraria.</p> <p>Individua, nella poetica dell'autore, il contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>Esprime un giudizio coerente su un fenomeno letterario, anche con riflessioni personali.</p>	<p>primo e secondo quadrimestre</p>

	<p><b>P.Levi:</b> vita, pensiero e poetica. Da <i>Se questo è un uomo</i> (poesia introduttiva, Il canto di Ulisse). La memoria e la testimonianza.</p>	<p>Applica in modo semplice e corretto il linguaggio specifico della disciplina.</p>	
<b>DECADENTISMO</b>	<p><b>I.U.Tarchetti:</b> La scapigliatura, da <i>Fosca</i> (Cap. XV dispensa).</p> <p><b>C.Baudelaire:</b> il simbolismo. Poesie scelte da <i>I fiori del male</i> (Corrispondenze, L'albatro, Spleen).</p> <p><b>O.Wilde:</b> l'estetismo. Brano da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>.</p> <p><b>G.Pascoli:</b> vita, pensiero e poetica. Poesie da <i>Myricae</i> (Lavandare, X agosto, Temporale, Il lampo), da <i>I canti di Castelvecchio</i> (La mia sera).</p> <p><b>G.D'Annunzio:</b> vita, pensiero e poetica. Brani da <i>Il piacere</i> (L'anno moriva assai dolcemente Libro I cap.II, Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio Libro I cap.II). Da <i>Alcyone</i>: La pioggia nel pineto.</p>	<p>Esegue in modo guidato percorsi di ricerca, anche in ambito multidisciplinare.</p>	<p>primo quadrimestre</p>
<b>LA POESIA DI PRIMO NOVECENTO</b>	<p><b>F.T.Marinetti:</b> le avanguardie storiche: il futurismo italiano. <i>Manifesto del futurismo</i>, da <i>Zang Tumb Tumb</i> (Bombardamento)</p> <p><b>G.Ungaretti:</b> vita, pensiero e poetica. La poesia pura di Ungaretti; la guerra e l'esperienza di trincea. Da <i>Vita di un uomo</i>: Fratelli, I fiumi, Martino del Carso, Veglia, Soldati</p>		<p>secondo quadrimestre</p>
<b>IL ROMANZO MODERNO</b>	<p><b>L.Pirandello:</b> vita, pensiero e poetica. da <i>Novelle per un anno</i> (La carriola, Il treno ha fischiato), <i>L'uomo dal fiore in bocca</i>, da <i>Enrico IV</i> (La logica dei pazzi, atti II e III), da <i>Il fu Mattia Pascal</i> (Premessa, Lo strappo nel cielo di carta e la filosofia del lanternino, La conclusione).</p> <p><b>I.Svevo:</b> vita, pensiero e poetica. da <i>La coscienza di Zeno</i> (Prefazione, Il fumo, Zeno e il padre, La pagina finale).</p>		<p>secondo quadrimestre</p>
<b>SPECIALE CALVINO</b>	<p><b>I.Calvino:</b> vita, opere e poetica. Letture scelte da "Il sentiero dei nidi di ragno" e "Il barone rampante". La scrittura realistica e la scrittura fantastico-fiabesca.</p>		<p>secondo quadrimestre</p>

### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo e interesse per la disciplina:** la classe partecipa, anche se non sempre in modo attivo, l'interesse per la parte di letteratura è limitato. Positivo quando la letteratura si collega alla storia.

**Impegno nello studio:** più che sufficiente nel complesso, anche se in alcuni casi permangono difficoltà nell'analisi dei testi e nel lessico specifico.

**Profitto:** per un gruppo i risultati sono buoni; in generale il profitto è più che sufficiente, per un piccolo gruppo permangono lacune, soprattutto nella produzione scritta.

### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione Frontale
- Lettura dei testi in classe
- Lettura di testi di approfondimento

### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi e appunti personali

### VERIFICHE

- Interrogazioni orali
- Esercitazioni scritte nelle tipologie codificate per la prova d'esame: tipologia A,B,C

Mantova, 10 maggio 2024

L'insegnante  
Prof.ssa Anna Baboni

### ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE:

a.s. : 2023/2024

RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Storia

### TESTI

VITTORIA CALVANI, Una storia per il futuro. Il Novecento, Volume 3, Mondadori.

### TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore annuali: n. 66
- ore effettive di lezione: 58

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche e valutazioni)
--------	-----------------------	---------------------------	--

<p><b>LA SOCIETA' DI MASSA</b></p>	<p>L'Italia liberale e giolittiana: governo della destra e della sinistra storica; Giolitti tra luci e ombre. La seconda rivoluzione industriale. La nascita della società di massa: l'emancipazione femminile e la partecipazione politica (storia del suffragio). Il "quarto stato": socialismo e marxismo, la questione sociale, l'emigrazione. Imperialismo e colonialismo: la spartizione dell'Africa. Nazionalismi e razzismo. Il colonialismo italiano. Il caso di Sacco e Vanzetti.</p>	<p>Conoscere le periodizzazioni storiche fondamentali.</p> <p>Sa utilizzare alcuni termini specifici della disciplina.</p> <p>Fare semplici confronti e cogliere relazioni tra fatti storici, eventualmente con la guida dell'insegnante.</p>	<p><b>primo quadrimestre</b></p>
<p><b>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b></p> <p><b>LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLO STALINISMO</b></p>	<p>Le cause, le fasi della "grande guerra", la posizione dell'Italia, il fronte, i trattati di pace, i problemi del dopoguerra (la vittoria mutilata, il biennio rosso, nuovo assetto geopolitico dell'Europa).</p>	<p>Desumere informazioni da un documento o da un grafico.</p> <p>Elaborare narrazioni, descrizioni, e spiegazioni.</p> <p>Servirsi del lessico specifico della storia.</p>	<p><b>primo quadrimestre</b></p>
<p><b>I TOTALITARISMI DEL NOVECENTO</b></p>	<p>Il fascismo: la Marcia su Roma, dalla fase legalitaria alla fase dittatoriale; la politica economica ed estera, le leggi razziali, donne e fascismo, propaganda.</p> <p>Rivoluzione russa: Tesi d'aprile, la nascita dei soviet, la dittatura del proletariato; comunismo di guerra e NEP, la dittatura stalinista e la politica del terrore.</p> <p>Il nazismo: la costruzione del Terzo Reich e la persecuzione degli ebrei nel sistema totalitario nazista.</p>	<p>Conosce in modo consapevole i diritti e i doveri del cittadino italiano ed europeo; partecipa con atteggiamento collaborativo alla vita della scuola e della comunità.</p>	<p><b>primo e secondo quadrimestre</b></p>
<p><b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b></p>	<p><i>La crisi del '29</i>: gli anni ruggenti, xenofobia, isolazionismo, proibizionismo; il Big Crash; il New Deal. La guerra civile spagnola. Verso la guerra totale: cause, fasi del conflitto, la resistenza in Italia, la vittoria degli alleati e i progetti di pace, il Piano Marshall. Il bilancio finale.</p> <p>Visione del docu-film sui Fratelli Cervi (22/11/2023)</p>	<p>Coglie nei film analizzati i segni di ciò che appartiene al passato e sa ricavare utili informazioni sul presente.</p>	<p><b>secondo quadrimestre</b></p>

<b>SECONDO NOVECENTO</b>	<i>Lezioni tematiche e per gruppi di lavoro</i> Problemi del secondo dopoguerra: la guerra fredda: storia del muro di Berlino / I muri dell'odio. La nascita dell'Unione europea. Israele e le guerre arabo-israeliane.		<b>secondo quadrimestre</b>
<b>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	Visita al Museo Hofer di Porta Giulia (Cittadella MN/ settembre 2023). Visita al Museo del Deportato di Carpi e al campo di Fossoli (dicembre 2023). Visione del film documentario "20 days in Mariupol" sul conflitto Ucraina-Russia.		<b>secondo quadrimestre</b>

### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo e interesse per la disciplina:** generalmente buono.  
**Impegno nello studio:** positivo per buona parte della classe; intermittente e di superficie per un gruppo di studenti che hanno criticità nel metodo di studio, non sempre puntuale ed efficace.  
**Profitto:** positivo in generale; carente per alcuni studenti che raggiungono con difficoltà la sufficienza.

### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione Frontale
- Discussione collettiva guidata
- Insegnamento per problemi
- Lettura di testi di approfondimento

### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi e appunti personali
- Visione materiali audiovisivi
- Conferenze di approfondimento
- Visite sui luoghi della Memoria

### VERIFICHE

- Interrogazioni orali
- Esercitazioni scritte
- Esposizioni tematiche

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Una buona parte della classe ha buone conoscenze, competenze e capacità: appare motivata e curiosa, riuscendo ad affrontare criticamente i problemi. Un gruppo di studenti ha avuto difficoltà nel gestire i materiali, sia in termini di memoria di lavoro che di approfondimento, per le numerose assenze e uno studio generico, non sempre costante.

Mantova, 10 maggio 2024

L'insegnante  
Prof.ssa Anna Baboni

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AL – A.S. 2023/2024  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Inglese**

**TESTO : All About Logistics - casa edit. Trinity Whitebridge.**

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99
- ore effettive di lezione : n. 95

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche verifiche e valutazione)</b>
1	Consolidamento ed integrazione delle strutture morfosintattiche e delle abilità di base. Logistics: Offering logistics Services – JIT Manufacturing and Inventory Control System – Just in Time – Zara : Responding to Consumer Trends.	Esprimere ed argomentare le proprie opinioni , comprendere idee principali, dettagli e punti di vista, in testi orali in lingua e microlingua, applicando in modo corretto le strutture note.	25
2	Potenziamento delle competenze comunicative e grammaticali, utilizzo appropriato del lessico settoriale. Grammar : strutture complesse della lingua ( Conditionals, Modals, Passive Forms, Reported Speech,	Produrre nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi, e commenti utilizzando strutture semplici e complesse in modo corretto con lessico specifico e non.	25
3	Utilizzo e progettazione delle varie forme di Trasporto Merci. Business Logistics : Means of Transport – Container Types – Freight Forwarding – Incoterms – The Key Transport Documents in International Trade.	Saper applicare in modo corretto, sia in forma orale che scritta, i contenuti specifici noti, in situazioni reali, in particolare in ambito lavorativo.	30
4	Utilizzo di materiale autentico, produzione di lettere commerciali relative alle problematiche del trasporto merci. Logistics: Enquiries, Letter plans, Orders, Claims, Insurance, Customs, Trade . Green logistics.	Saper acquisire la capacità di comprendere e produrre materiale specifico complesso orale e scritto.	11
5	Educazione Civica	La lotta per i diritti delle minoranze	4

**- QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

**Partecipazione al dialogo educativo:** nel complesso accettabile, ma bisognosa di continue sollecitazioni.  
**Attitudine alla disciplina:** sufficiente.  
**Interesse per la disciplina:** accettabile.  
**Impegno nello studio:** discontinuo  
**Profitto:** nel complesso sufficiente.

**- ATTIVITÀ DIDATTICA**

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Schematizzazioni
- Insegnamento per problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Presentazioni con slide
- Analisi filmica
- Esercitazioni con l'ausilio di PC

**- MEZZI E STRUMENTI**

- Schemi ed appunti personali
- Lavagna interattiva
- Video lezioni
- Video lezioni online con l'ausilio della tavoletta grafica per gli esercizi

**- VERIFICHE**

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni
- Quesiti a risposta singola
- Quesiti a risposta multipla
- Verifiche scritte

**- OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ**

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili: nel complesso sufficienti.

**METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Lezione partecipata, flipped classroom, pair-working activities.

**EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO**

Mantova, li 10/05/2024

L' insegnante  
Pippa Cristian

13) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5AL

Docenti	Discipline	Firma
Baboni Anna Maria	Lingua e Letteratura italiana/ Storia	
Pippa Cristian	Lingua Inglese	
Ghelfi Carlo	Matematica	
Favietto Giuliano	Diritto ed Economia	
Ciccazzo Palmina Giuseppina	Scienze motorie e sportive	
Bounafa Yassine	Elettronica ed Elettrotecnica	
Fede Gerardo	ITP Elettronica ed Elettronica	
Marchi Mauro	Meccanica e macchine	
Monaca Antonio	Scienze della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto e Logistica	
Cavallaro Michele	ITP Meccanica e Macchine e Logistica	
VEZZANI PATRIZIA	Sostegno	
	Sostegno	
Pedicini Eleonora	I.R.C.	

Mantova, 10/05/2024